

Fatturazione Elettronica Enti Non Commerciali

*L'obbligo di emissione ed invio della fattura elettronica (in formato XML), introdotto dalla Legge di Bilancio con decorrenza dal **1 gennaio 2019**, riguarda le cessioni di beni o le prestazioni di servizi effettuate sia tra due operatori IVA (B&B) sia nel caso in cui la cessione/prestazione sia effettuata da un soggetto IVA verso un consumatore finale privato (B&C).*

Fatta questa precisazione possiamo inizialmente distinguere in due grandi categorie le Associazioni No Profit:

- *le Associazioni No Profit che non esercitano attività commerciale e che sono titolari solo del codice fiscale e non di partita IVA; **in questo caso l'associazione è equiparata ad un consumatore finale e pertanto non emetterà mai fatture di vendita e dovrà ricevere una copia cartacea dai propri fornitori;***
- *le Associazioni No Profit che esercitano attività commerciali e che sono titolari del codice fiscale e di partita IVA; **in questo caso l'associazione è soggetta all'obbligo della fatturazione elettronica.***

*A questo punto si rende necessario effettuare una ulteriore distinzione riguardante le Associazioni No Profit che sono **obbligate ad emettere** e ricevere fatture elettroniche:*

- ✓ *le Associazioni No Profit che esercitano attività commerciale e che sono titolari del codice fiscale e di partita IVA e **che hanno adottato il regime contabile semplificato e/o ordinario; in questo caso l'associazione deve emettere le fatture di vendita in formato xml ed inviarle al SDI (sistema di interscambio) e ricevere le fatture di acquisto sempre tramite SDI;***
- ✓ *le Associazioni No Profit che esercitano attività commerciale e che sono titolari del codice fiscale, di partita IVA e **che hanno optato per il regime forfettario previsto dalla Legge 398/1991. In questo caso la normativa recita testualmente:***

*“Sono altresì esonerati dalle predette disposizioni i soggetti passivi che hanno esercitato l'opzione di cui agli articoli 1 e 2 della legge 16 dicembre 1991, n. 398, e che nel periodo d'imposta precedente hanno conseguito dall'esercizio di attività commerciali proventi per un importo **non superiore a euro 65.000**; tali soggetti, se nel periodo d'imposta precedente hanno conseguito dall'esercizio di attività commerciali proventi per un importo superiore a euro 65.000, assicurano che la fattura sia emessa per loro conto dal cessionario o committente soggetto passivo d'imposta”.*

*Come interpretare, invece, per le Associazioni No Profit con **proventi commerciali superiori a 65.000 euro**, la locuzione “assicurano che la fattura”?*

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito come provvedere a tale adempimento, in occasione della videoconferenza con i Dottori Commercialisti del 18 gennaio 2019, proponendo le seguenti soluzioni alternative:

- ❖ ***Emissione della fattura del committente, in nome e per conto dell'ente no profit.***

Si tratterebbe di una sorta di outsourcing (esternalizzazione del processo di emissione del documento), prevista dall'art 21 del DPR 633/72.

*In tal caso la **Pro Loco in 398 (fornitore)**, ferma restando la sua responsabilità in caso di errori e/o omissioni:*

***a** - riceverebbe una copia cartacea della fattura emessa dal cliente per suo conto, nel rispetto degli elementi obbligatori della fattura ex art 21 c. 2 lett. n) del DPR 633/72, dove la Pro Loco sarà indicata come soggetto emittente;*

***b** - incasserebbe l'intero ammontare (comprensivo di Iva);*

***c** - verserebbe il 50% dell'imposta all'Erario così come previsto dalla normativa vigente.*

❖ **Emissione di fattura elettronica da parte delle Associazioni No Profit.**

La soluzione, è quella di permettere alle Associazioni No Profit, che si avvalgono del regime di favore ex L.398/91, già coinvolti per quanto concerne gli acquisti, di emettere direttamente la fattura di vendita in formato (XML) elettronico.

*Si suggerisce comunque alle Associazioni No Profit **con partita IVA** di accreditarsi presso l'Agenzia delle Entrate (credenziali Fisconline), al fine di poter accedere alla piattaforma "Fatture e Corrispettivi", oppure di utilizzare la nostra piattaforma STUDIO DIGITALE del Gruppo Buffetti, per poter effettuare tutte le operazioni connesse all'eventuale obbligo di Fatturazione Elettronica.*

SCHEMA RIASSUNTIVO

Associazioni No Profit che esercitano attività commerciale con partita IVA

Associazioni No Profit che non esercitano attività commerciale con codice fiscale

Obbligo emissione della Fattura Elettronica

Esonero emissione della Fattura Elettronica



1) Ente in regime ordinario e/o semplificato:

OBBLIGO di emissione delle fatture in formato elettronico XML

2) Ente in regime forfettario L. 398/91:

a) **Proventi inferiori ad € 65.000**

ESONERO EMISSIONE F.E.

(c'è comunque la facoltà di emettere F.E)

b) **Proventi superiori ad € 65.000**

OBBLIGO EMISSIONE F.E., COME?

- o direttamente dall'Associazione

- o per conto dell'Associazione dal Cliente

Pieve di Soligo, 31 gennaio 2019